
Enrico Scotton giornalista free lance

Via Briana Centro 9/A
30033 NOALE (VE)
3890974788
enrscott@tiscali.it

30.08.2010

COMUNICATO STAMPA

FEDERALISMO DEMANIALE, L'ON. RUBINATO A MURARO: "BASTA GETTARE FUMO NEGLI OCCHI PER NASCONDERE LE RESPONSABILITA' DELLA LEGA"

"Le accuse del Presidente della Provincia di Treviso sul ruolo dell'opposizione in Parlamento sono ridicole. Mi chiedo se Muraro viva in un altro pianeta visto che non si accorge ancora che a Roma i provvedimenti sono votati dai ministri e parlamentari anche del suo partito". L'on. **Simonetta Rubinato** interviene in merito dichiarazioni del Presidente Muraro sugli immobili non inseriti dall'Agenzia del demanio tra quelli trasferiti ai Comuni trevigiani, prima fra tutti la caserma Salsa.

"E' davvero paradossale - commenta la parlamentare veneta - che Muraro accusi il Pd di godere di quel che da Roma si sottrae al Veneto. Io certamente non ho gioito quando ho denunciato la scomparsa dei 100 milioni di euro che erano stati previsti dall'ultima Finanziaria del Governo Prodi per il secondo stralcio del nostro Sistema ferroviario metropolitano, ma non ho sentito nessuna protesta né dall'assessorato regionale né dalla Provincia di Treviso. E nemmeno ho gioito per il taglio di almeno 23 milioni di euro che cadrà nel 2011 sulle scuole d'infanzia paritarie del Veneto. Tutti provvedimenti approvati anche dalla Lega".

L'on. Simonetta Rubinato consiglia a Muraro di "informarsi bene prima di lanciare accuse infondate. Non c'è nessun emendamento trasversale: tutti sanno che il decreto legislativo sul federalismo demaniale è un atto approvato dal Governo e non del Parlamento! Ed è il Governo che ha stabilito che i beni immobili in uso al Ministero della Difesa saranno oggetto di un successivo Decreto del Presidente del Consiglio. E' ora di finirla di gettare fumo negli occhi degli elettori veneti per nascondere quelle che sono le responsabilità di un partito, come la Lega, che governa il Veneto da quasi 15 anni ed è il più fedele alleato del Presidente Berlusconi al governo del Paese da ben 8 degli ultimi 10 anni".

"La verità è che la montagna federalista rischia di partorire un topolino" conclude la parlamentare. Che ricorda di non aver mai nascosto le sue forti perplessità su questo primo atto della riforma: "L'avevo scritto, in tempi non sospetti, che si sarebbe trattato di una vera e propria lotteria, con effetti assai deludenti per la gran parte dei Comuni trevigiani, mentre gli unici a trarre qualche beneficio sarebbero stati i Comuni capoluogo e i Comuni turistici, soprattutto di mare. Ora scopriamo che anche per i Comuni capoluogo il federalismo demaniale riserva delle amare sorprese".
